

## HYUN JUNG OH (ANGELA)

Si è laureata e specializzata in canto lirico presso l'università "Kyungwon" a Seul, in Corea del Sud. Trasferitasi in Italia ha conseguito prima il diploma presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano e concluso poi il biennio specialistico in canto rinascimentale e barocco al Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, sotto la guida del M Balconi, con lode e menzione speciale.

Vincitrice della borsa di studio promossa dalla Scuola Civica di Milano "C. Abbado", per Expo 2015, ha cantato nei ruoli di Messaggera e Speranza nell'Orfeo di C. Monteverdi, opera andata in scena al Duomo di Milano, sotto la direzione del M Balconi.

Ha cantato anche Dido in "Dido and Aeneas" di H. Purcell nel 2014 e ha ricoperto il ruolo di Ruggero nell'Alcina di G.F.Händel con l'Orchestra dell'Accademia Musicale dell'Annunciata, diretta dal M Doni. La voce morbida e calda di Hyun Junh Oh è molto apprezzata anche nell'ambito della liederistica e della musica sacra. Recentemente ha cantato come solista nel Magnificat di J.S. Bach e nel Gloria di A. Vivaldi presso il Duomo di Monreale (Palermo), con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta dal M Berrini, con cui ha cantato come solista anche nel Membra Jesu Nostri di D. Buxteude a Cagliari. E' stata solista in altre opere tra cui: Oratorio di Noel di C. Saint-Saëns, la Messa in sol minore di J.S.Bach, Magnificat di Vivaldi, Stabat Mater e Salve Regina di G.B Pergolesi. È cantore titolare della Cappella Musicale della Chiesa Santa Maria Maggiore di Bergamo, dal 2015.

## ENZO SARTORI

Pianista e compositore, scrittore e artista visivo. Nato a Domodossola (Vb), diplomato in pianoforte con lode nel 2006 al Conservatorio "G.Verdi" di Milano, sotto la guida del M Lattes, si specializza poi al Conservatorio "G.Cantelli" di Novara con il M Schieppati, e all'Accademia Internazionale di Pinerolo con P. Gililov. Ha studiato con altri importanti musicisti come A.Ciccolini, A. Ballista, R. Zadra, A.Commellato.

Premiato in vari concorsi negli anni della formazione, ha suonato per Radio Rai Tre, Radio Classica, l'emittente australiana Radio Sidney, e in numerose stagioni e città italiane come solista o in varie formazioni dal duo all'orchestra: Milano (Sala Puccini al Conservatorio, Triennale, Casa Verdi, Circolo Filologico, Design Library, Piccolo Teatro, MiTo, Pinacoteca Ambrosiana..) Perugia, Vicenza, Novara, Stresa, Bergamo, Castrocaro..

Le sue composizioni sono editate dall'etichetta Preludio di Milano, per la quale ha pubblicato l'album May Day per piano solo (2013), Urkesh Suite (2014), Emulsione a Teatro (1a esecuzione al Teatro Bixio di Vicenza con Theama Teatro) e la "Sonata 4 Pulsazioni" (2016). Il maestro D. Lorenzini, celebre docente di composizione del Conservatorio di Milano, gli ha dedicato i suoi "Studi per pianoforte", e P. Rimoldi un brano della suite "Canti per il pasto dell'Orco". La Fondazione Vignato per l'Arte di Vicenza ha dedicato una mostra personale ai suoi lavori visivi, nel 2013.

Si dedica con passione all'insegnamento, ed è docente del metodo Yamaha. Appassionato ricercatore di minerali, ha scoperto una nuova specie: la deveoite-(Ce), al monte Cervandone, in val Devero (Vb).

[www.preludiomusic.com](http://www.preludiomusic.com)  
[www.preludiomusiclibrary.com](http://www.preludiomusiclibrary.com)  
Facebook: @EnzoSartoriOfficial

## La neve e la croce

La terza stanza della mostra sulla *Georgia: Paese di oro e di fede* celebra la conversione al Cristianesimo nel 337.

Lo abbiamo fatto con un brano musicale di Enzo Sartori che dà voce al poema di una famosa poetessa georgiana contemporanea, Anna Kalandadze. Enzo accompagna al piano Hyun Jung Oh.



In pochi versi viene descritta una vicenda umana forte, dalla quale emergono sentimenti vivi anche in noi, oggi: lasciare gli affetti, accettare un rischio senza sapere cosa troveremo oltre la bufera, ma anche la fermezza di un credo e del condividere con gli altri qualcosa di bello di cui abbiamo fatto esperienza.

Così ho cercato una melodia che avesse un sapore nostalgico ma anche il colore della speranza. Ne è nato questo semplice brano, che unisce idealmente la voce odierna di un amico georgiano alla storia della santa che portò il Cristianesimo nella sua terra secoli fa, e che fa incontrare un pianoforte con un'altra voce che canta sì in italiano, ma proviene dall'Oriente.

In questo scambio tra mondi e culture, e tempi che si avvicinano, vi è già un piccolo miracolo di una santa che mi era ignota e che forse mai avrebbe immaginato che la propria tenacia tra i monti e la neve facesse nascere un canto nel 2016.

Dalle montagne della Val d'Ossola da cui scrivo spero che anche a voi, al Meeting, giunga un'emozione intensa, grazie - anche - a queste note.

Enzo Sartori  
compositore e pianista

Traduzione libera di un poema di  
Anna Kalandadze (1924-2008)

*Le cime azzurre arrestavano il vento che saliva avvolto nella nebbia...  
Le rose avevan già preso a sbocciare giù nelle pianure,  
ma la neve si attardava nelle montagne di Giavakheti  
e infuriava la bufera su dove finiscono i boschi in cima ai monti...*

*Il vento urlava salendo sù verso le nubi  
Facendo tremar di brividi il lago Paravani...  
Era Nino che nel vortice si appressava al valico su fra le vette  
Portando la Croce fatta di giunchi...*

*Venuta da lontano si affacciava alla sorpresa del biancor di neve:  
chi può mai toccar la neve nella stagione dello sbocciar di rose?  
Così dovette rivolgersi al pastore e chiedere la strada per arrivare a Kartli –  
E la risposta venne: è questa, questa è già Georgia!*

*Scesa fino a un orto, cadde spossata nel sonno più profondo,  
in un abbraccio di oleandri, in un regalo d'ombra lì sotto il sole.  
Ma chi è ora questa figura che si delinea a incontrarla nel suo viaggio?  
„Non aver timore!“ era la voce di Gesù a darle ora forza.*

*Così svegliata, la nostalgia irruppe a fiotti per gli affetti lasciati di là dai monti,  
ma si ritrovò salda e ferma sulla roccia della fede.  
La neve si attardava nelle montagne di Giavakheti  
e infuriava la bufera su dove finiscono i boschi in cima ai monti...*